



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

**FURTO AGGRAVATO IN CONCORSO
ESEGUITA MISURA CAUTELARE IN CARCERE**

Il personale della Polizia di Stato di Perugia ha dato esecuzione ad una misura cautelare della custodia in carcere emessa dall'Ufficio del G.I.P. del Tribunale di Perugia nei confronti di un cittadino di origine tunisina di 39 anni per il reato di furto aggravato in concorso.

Lo scorso mese di ottobre l'uomo, con l'aiuto di un complice allo stato ancora in fase di identificazione, aveva infranto il vetro di una autovettura in sosta lungo via Canali asportato dall'interno una borsa griffata, un computer, una pen drive e un giubbotto per poi darsi alla fuga.

Grazie alla visione delle telecamere di vigilanza e agli accertamenti eseguiti immediatamente dopo la denuncia presentata dal proprietario dell'autovettura, il personale della Squadra Mobile della Questura di Perugia è stato in grado di risalire all'identità di uno dei due autori del furto, un cittadino tunisino senza fissa dimora e già gravato da precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, tentato omicidio e rapina aggravata.

Questa Procura, sulla scorta delle risultanze investigative acquisite e valutata la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza e il pericolo di reiterazione del reato ha richiesto il provvedimento cautelare.

Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, valutata la condotta dell'indagato *"che ha agito in pieno giorno quando vi è piena luce solare il che consente di ritenere che lo stesso non abbia alcuna remora a delinquere manifestando un dolo particolarmente intenso, considerato in concreto pericolo di fuga dettato dalla condizione di estrema precarietà dell'indagato sul territorio, e per il timore di una condanna, che potrebbe spingerlo a rendersi irreperibile"* e condividendo il quadro indiziario fornito da questa Procura ha emesso un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere.

Acquisito il provvedimento, il personale della Squadra Mobile ha rintracciato il 39enne e, dopo aver provveduto alla notifica, lo ha accompagnato presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne.

Perugia, 4 dicembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaello Cantone